

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

LA PROVINCIA di ASCOLI PICENO

E

**LE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL SETTORE DELLA
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI**

LE ASSOCIAZIONI :

- **CONFARTIGIANATO - IMPRESE UAPI DI ASCOLI PICENO E FERMO**, Via del Commercio n.70 – 63100 Ascoli Piceno;
- **CNA Associazione della Provincia di Ascoli Piceno**, Viale Indipendenza n.42 – 63100 Ascoli Piceno;
- **CNA Associazione della Provincia di Fermo**, Via XXV Aprile n.37 – 63023 Fermo;
- **CLAAI FEDERAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO E FERMO**, via Copernico n.2/A – 63025 Montegiorgio;
- **A.S.P.P.I. Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari**, Via Zeppilli n.62 – 63023 Fermo;
- **ASSOCIAZIONE FEDERCONSUMATORI**, via C. Rozzi n.13/F – 63100 Ascoli Piceno;
- **ADOC Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori**, via Dino Angelini n.31 – 63100 Ascoli Piceno;

PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI IN ATTUAZIONE AL D.LGS 192/05 E S.M.I E ALLA L.R. 9/2008

Il presente Protocollo d'Intesa viene sottoscritto ed accettato dall'amministrazione Provinciale Di Ascoli Piceno (C.F.0116550441) rappresentata dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale – Rifiuti – Energia - Acque, Dott. Roberto Fausti, nato a Cossignano (AP) il 28/02/1956, domiciliato per la carica in Piazza Simonetti N.36 - 63100 Ascoli Piceno, che agisce in esecuzione della Deliberazione di Giunta Provinciale n.90 del 16/03/2009,

E

le Associazioni di categoria in persona dei loro rappresentanti;

PREMESSO:

- A. che ai sensi del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e della L.R. 9/2008, le Province ed i Comuni con più di 40.000 abitanti sono tenuti ad effettuare gli accertamenti e le ispezioni necessarie all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza e inviare alla Regione Marche, per conoscenza al Ministero delle Attività produttive, del Commercio e dell'Artigianato, una relazione dettagliata con i risultati delle verifiche effettuate;
- B. che i commi 14 e seguenti dell'allegato L al D. Lgs. 192/05 e s.m.i. permettono alle Province ed ai Comuni, con provvedimento reso noto alla propria cittadinanza, di intendere effettuato il controllo degli impianti con le modalità di trasmissione ed entro i termini stabiliti, del più recente rapporto di controllo e manutenzione, **di cui agli allegati F e G al D. Lgs 192/05 e s.m.i.**;
- C. che i commi 1 - 11 dell'allegato L al D. Lgs. 192/05 e s.m.i. stabiliscono le seguenti procedure:
- Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa installatrice dell'impianto ai sensi della normativa vigente. Qualora l'impresa installatrice non abbia ritenuto necessario predisporre sue istruzioni specifiche, o queste non siano più disponibili, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante ai sensi della normativa vigente. Le operazioni di controllo e manutenzione delle restanti parti dell'impianto termico e degli apparecchi e dispositivi per i quali non siano disponibili né reperibili neppure le istruzioni del fabbricante, devono essere eseguite secondo le prescrizioni e

con la periodicità prevista dalle normative UNI e CEI per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il proprietario, il conduttore, l'amministratore o il terzo responsabile di un impianto, non disponga delle istruzioni dell'impresa installatrice dell'impianto né del fabbricante del generatore di calore o di altri apparecchi fondamentali, i predetti soggetti devono farsi parte attiva per reperire copia delle istruzioni tecniche relative allo specifico modello di apparecchio.

- I controlli di **efficienza energetica**, di cui **all'allegato F** al presente decreto per gli impianti di potenza nominale del focolare maggiori o uguali a 35 kW e **all'allegato G** per quelli di potenza nominale del focolare inferiore a 35 kW, devono essere effettuati **almeno con le seguenti scadenze temporali**:
 - a) **ogni anno**, normalmente all'inizio del periodo di riscaldamento, per gli impianti alimentati **a combustibile liquido o solido**, indipendentemente dalla potenza, ovvero alimentati **a gas di potenza nominale del focolare maggiore o uguale a 35 kW**;
 - b) **ogni due anni** per gli impianti, diversi da quelli individuati al punto a), di potenza nominale del focolare **inferiore a 35 kW** dotati di generatore di calore con **una anzianità di installazione superiore a otto anni** e per gli impianti dotati di generatore di calore ad acqua calda a focolare aperto installati all'interno di locali abitati, in considerazione del maggior sporco delle superfici di scambio dovuto ad un'aria comburente che risente delle normali attività che sono svolte all'interno delle abitazioni;
 - c) **ogni quattro anni per tutti gli altri impianti** di potenza nominale del focolare **inferiore a 35 kW**.
- Nel caso di centrali termiche di potenza termica nominale complessiva **maggiore o uguale a 350 kW**, è inoltre **prescritto un ulteriore controllo** del rendimento di combustione, da effettuarsi normalmente alla metà del periodo di riscaldamento annuale.
- Il rendimento di combustione, rilevato nel corso dei controlli di cui ai commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., misurato alla massima potenza termica effettiva del focolare nelle condizioni di normale funzionamento, in conformità alle norme tecniche UNI in vigore, deve risultare non inferiore ai valori limite riportati nell'allegato H al D.Lgs. 192/05 e s.m.i.

SI STABILISCE CHE:

- A. **La trasmissione** di detto rapporto di controllo tecnico di **efficienza energetica**, di cui **all'allegato F e G al D.Lgs 192/05** e s.m.i deve pervenire all'Amministrazione competente, o all'organismo incaricato, con timbro e firma dell'operatore e con connessa assunzione di responsabilità, **almeno** con le seguenti scadenze temporali:
- o **ogni due anni per gli impianti** di ogni potenza nominale;
- B. L'Amministrazione competente o l'organismo incaricato provvedono all'accertamento di tutti i rapporti di controllo tecnico pervenuti e, qualora ne rilevino la necessità, ad attivarsi presso gli utenti finali affinché questi ultimi procedano agli adeguamenti che si rendono necessari. I medesimi soggetti **provvedono annualmente** ad ispezioni da effettuarsi presso gli utenti finali ai fini del riscontro della rispondenza alle norme di legge e della veridicità delle dichiarazioni trasmesse dei rapporti di controllo tecnico, per almeno il **5%** degli impianti presenti nel territorio di competenza, a partire da quelli per i quali non sia pervenuta alcun rapporto di controllo tecnico come previsto dalle normative vigenti.
- C. al fine di agevolare gli utenti di fronte agli obblighi legislativi ed in accordo con le Associazioni Imprenditoriali e dei Consumatori, firmatarie del presente Protocollo, le Amministrazioni competenti ritengono opportuno rendere disponibile l'iniziativa dell'autocertificazione, resa nota con provvedimenti appositi e con la massima diffusione e informazione possibile, che di qui in avanti si chiamerà **iniziativa Bollino Verde**, nelle modalità che seguono:
1. **per il biennio 2009 - 2010** il termine di scadenza per la consegna del rapporto di controllo tecnico conforme all'allegato F e G del D.Lgs. 192/05 relativo a tutti gli impianti con potenza nominale del focolare maggiore o inferiore a 35 kW è fissato al **31 Gennaio 2010**.
 2. per i successivi bienni i termini di scadenza per la consegna del rapporto di controllo tecnico (RCT) sono fissati al 31 gennaio del **secondo** anno del relativo biennio;
 3. Sono fatte salve eventuali proroghe ritenute necessarie dalle Amministrazioni competenti.
 4. Il rapporto di controllo tecnico sarà ritenuto valido solo se completato in tutte le sue parti e se sarà presente il Bollino Verde.
 5. In relazione al controllo di efficienza energetica programmata degli impianti termici il cittadino potrà avvalersi di uno dei soggetti elencati nell'all. A2;
 6. le imprese che vorranno partecipare all'Iniziativa Bollino Verde tra i soggetti firmatari e le Amministrazioni competenti, dovranno aderire al Protocollo d'Intesa con apposita

richiesta sottoscrivendo il modulo relativo che si allega (all. A3) così impegnandosi ad applicare gratuitamente il Bollino Verde e a consegnare la documentazione nelle modalità descritte nell'all. A4;

7. per le prime accensioni di ogni tipo di impianto/nuova caldaia l'installatore dovrà inviare l'allegato G o F previsto dal D.Lgs. 192/05 all'Autorità Competente e potrà rimandare alla prima data utile di manutenzione, l'invio dell'autocertificazione corredata dal Bollino Verde.

8. le Amministrazioni competenti rendono disponibili ai cittadini che lo richiedono gli elenchi aggiornati delle imprese firmatarie, dandone visibilità comunque nel rispetto delle normative sulla privacy;

D. i sottoscrittori del presente documento intendono stabilire un rapporto permanente di collaborazione con i consumatori e le imprese di settore, finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la piena applicabilità delle leggi sul risparmio energetico;
2. Il rispetto delle condizioni di sicurezza nell'esercizio degli impianti termici;
3. la qualità e trasparenza nelle prestazioni professionali nei costi degli interventi;
4. l'emarginazione delle attività illegali e dequalificate;
5. la corretta informazione, la responsabilizzazione e la tutela dei cittadini consumatori nel corretto utilizzo degli impianti domestici di climatizzazione invernale;
6. l'ottimizzazione della gestione automatica delle informazioni;

E. che per ragioni di sicurezza, di efficienza energetica e di inquinamento atmosferico gli impianti termici devono essere sottoposti a manutenzione secondo le disposizioni emanate dal costruttore e/o fabbricante e/o manutentore e/o almeno secondo la frequenza indicata nell'all.A4 ;

LE PARTI DANNO ATTO CHE:

➤ **l'utente sarà agevolato in quanto sollevato:**

1. dall'onere dell'autocertificazione presso l'Ente Locale, stabilito per **l'importo del Bollino Verde** come da DGR 1837 del 15/12/2008, posto a carico della Impresa abilitata;
2. dalla presentazione della documentazione, entro le date stabilite dal Provvedimento dell'Autocertificazione, presso gli uffici dell'Ente o dell'Impresa affidataria, da effettuarsi a carico della Impresa manutentrice;

➤ **sarà obbligo delle imprese abilitate, in occasione degli interventi effettuati:**

1. compilare, firmare e timbrare il modello di cui all'allegato G ed F del D. Lgs. 192/05 e s.m.i. in triplice copia in tutti i campi presenti e previsti dal modello, evidenziando, nei rispettivi campi, i casi di non conformità dell'intero impianto termico alla normativa vigente;
2. apporre il Bollino Verde con la medesima matricola a ciascuna delle tre copie dell'Allegato G ed F (**U** nella copia dell'Utente, **M** nella copia del Manutentore, **A** nella copia per l'Impresa Affidataria);
3. lasciare l'originale all'utente;
4. trattenere una copia per la propria ditta;
5. inviare la terza copia alle Amministrazioni competenti o all'Impresa Affidataria del Servizio;

➤ **le Amministrazioni competenti, si impegnano:**

1. ad esaminare le richieste di sottoscrizione da parte di imprese in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal DM 37/2008 e/o associazioni, che intendono aderire alla convenzione con cadenza almeno mensile;
2. ad aggiornare prontamente gli elenchi delle Imprese sottoscrittenti e renderli disponibili a richiesta;
3. con cadenza almeno semestrale le problematiche sorte nell'applicazione del Protocollo d'Intesa, non chiaramente contemplate neanche nel Regolamento, per determinare soluzioni applicabili nel prosieguo del biennio in corso;

➤ per il monitoraggio e la corretta applicazione del presente Protocollo d'Intesa potrà essere costituita una Commissione Tecnica con la partecipazione dei soggetti firmatari i cui principali compiti saranno:

- ✓ controllo e gestione degli elenchi delle imprese aderenti all'iniziativa (all.A2);
- ✓ gestione delle inadempienze e/o delle interpretazioni non corrette da parte dei soggetti firmatari;
- ✓ informazioni e proposte sulla campagna informativa;
- ✓ agevolare, nell'interesse dei cittadini, il rapporto tra imprese abilitate e verificatori;
- ✓ eventuali proposte di modifica della Legge regionale 9/08;

➤ i soggetti firmatari concordano di dare il massimo rilievo a questo protocollo verso la cittadinanza, garantendone la corretta applicazione sul proprio territorio anche attraverso la Commissione sopra citata;

- La distribuzione del Bollino Verde in forma adesiva, in conformità con la DGR n. 1837 del 15/12/2008, da apporre all'autocertificazione, da parte delle Autorità Competenti ai soggetti firmatari, avverrà con atti e/o modalità successive alla stipula del presente protocollo.

SI APPROVA

- Il presente Protocollo d'Intesa per l'effettuazione dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici in funzione degli obiettivi di risparmio energetico stabiliti dal D. Lgs. 192/05 e s.m.i. e della L.R. 9/08.
- L'Iniziativa Bollino Verde per l'effettuazione dei controlli degli impianti termici che consta:
 1. nell'adesione al presente Protocollo d'Intesa delle Imprese abilitate sottoscrivendo il relativo Modulo di Adesione (all.A3);
 2. nell'applicazione, sul rapporto tecnico di controllo e manutenzione conforme al modello di cui all'allegato G ed F del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., del Bollino Verde il cui costo, IVA compresa, è stabilito dalla DGR 1837 del 15/12/2008 e posto a carico della Impresa abilitata, pertanto nulla è direttamente addebitato all'utente finale;
 3. nella consegna alle Amministrazioni competenti e/o all'Impresa Affidataria del servizio, da parte delle Imprese abilitate, di copia del modello di cui all'allegato G ed F del D. Lgs. 192/05 e s.m.i..

Ascoli Piceno, lì 07.05.2009

LA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
RIFIUTI – ENERGIA – ACQUE**

(Dott. Roberto Fausti)

elenco Associazioni:

**CONFARTIGIANATO – IMPRESE UAPI
DI ASCOLI PICENO E FERMO,
Via del Commercio n.70 - 63100 Ascoli Piceno
*(Bruni Moreno)***

**CNA Associazione della Provincia di Ascoli Piceno,
Viale Indipendenza n.42 – 63100 Ascoli Piceno
*(Sabatini Gino)***

**CNA Associazione della Provincia di Fermo,
Via XXV Aprile n.37 – 63023 Fermo
*(Coltrinari Sandro)***

**CLAAI – FEDERAZIONE ARTIGIANI DELLA
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO E FERMO,
via Copernico n.2/A – 63025 Montegiorgio
*(Piergallini Maurizio Vittorio)***

**A.S.P.P.I. Associazione Sindacale Piccoli
Proprietari Immobiliari,
Via Zeppilli n.62 – 63023 Fermo
*(Cardinali Anna)***

**ASSOCIAZIONE FEDERCONSUMATORI,
via C. Rozzi n.13/F – 63100 Ascoli Piceno
*(Ficcadenti Antonio)***

**ADOC Associazione per la Difesa e
l’Orientamento dei Consumatori,
via Dino Angelini n.31 – 63100 Ascoli Piceno;
*(Narcisi Emidio)***

ALLEGATO A3

**alla DELIBERA G. R.
n.1837 del 15/12/2009**

**MODULO DI ADESIONE DELLE IMPRESE ABILITATE
ALL'INIZIATIVA BOLLINO VERDE ANNI 2009-2010**

L'Impresa _____

DICHIARA

di voler aderire all'**INIZIATIVA BOLLINO VERDE** in qualità di soggetto in possesso dei requisiti di abilitazione per gli impianti di cui all'art. 1 comma 1 lettera "C" ed "E" del D.M. 37/08, accertando ed impegnandosi ad attuare quanto sottoscritto nelle modalità specificate nel Protocollo d'Intesa siglato dalle parti presso in data: _____

Ascoli Piceno, li _____

TIMBRO
E
FIRMA

ALLEGATO A4

alla DELIBERA G. R.
n.1837 del 15/12/2009

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA'

OPERAZIONE	FREQUENZA	ALTRI COMPITI
Controllo e manutenzione Impianti con $P < 35$ kW Combustibile gassoso	Secondo le istruzioni dell'impresa installatrice, se non sono disponibili, secondo quelle del fabbricante, se non ci sono secondo le norme UNI e CEI	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato G Misura del rendimento di combustione ove previsto.
Controllo e manutenzione Impianti con $P < 35$ kW Combustibile liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato G Misura del rendimento di combustione.
Controllo e manutenzione $35 \leq P < 116$ kW Combustibile gassoso, liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato F Misura del rendimento di combustione.
Controllo e manutenzione $116 \leq P < 350$ kW Combustibile gassoso, liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato F Misura del rendimento di combustione.
Controllo e manutenzione $P \geq 350$ kW Combustibile gassoso, liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato F Misura del rendimento di combustione . La misura del rendimento di combustione dovra` essere ripetuta a meta` circa del periodo di riscaldamento
Invio degli allegati F o G all'Ente incaricato da parte del manutentore dell'impianto	Una volta ogni due anni	Gli allegati F o G saranno convalidati dal Bollino Verde
Ispezioni da parte degli operatori incaricati dall'Ente locale	Almeno 5% annuo degli impianti presenti nel territorio di competenza	Compilazione in tre copie del rapporto di prova